

Codice DB1406

D.D. 19 agosto 2014, n. 2332

**R.D. 523/1904 sulle opere idrauliche e l.r. 12/2004 sul demanio idrico. Domanda della Ditta Vivai Canavesani di Colletterto Giacosa (TO) in data 26/06/2014 per il rilascio di autorizzazione idraulica per opere previste lungo la roggia del Molino, demaniale, interessata dalla rotatoria in Comune di Colletterto Giacosa (TO).**

Con nota pervenuta in data 26/06/2014 la Ditta Vivai Canavesani srl di Colletterto Giacosa (TO) ha presentato una istanza al fine di ottenere l'autorizzazione per le opere in oggetto.

Con precedente Determinazione Dirigenziale n. 2465 del 27/09/2011 era già stata esaminata ed approvata una istanza finalizzata alla realizzazione di una parziale copertura della roggia del Molino, demaniale, in corrispondenza della rotatoria e del raccordo viario S.P. n. 63 e l'area Vivai Canavesani.

Le verifiche idrauliche avevano dimostrato la fattibilità dell'opera e questo Settore con la citata Determinazione Dirigenziale e con l'autorizzazione n. 4444/2011 aveva autorizzato le opere interferenti con il corso d'acqua.

Ora, la Ditta Vivai Canavesani di Colletterto Giacosa (TO) ha presentato un progetto che prevede una maggiore copertura della roggia del Molino, in corrispondenza della rotatoria in argomento. La struttura sarà costituita da una sezione rettangolare in c.a. di m. 4,30 di larghezza interna e di una altezza interna di m. 1,10. e da una lunghezza complessiva di circa 35,30 m. Le verifiche idrauliche nuovamente ripresentate, ricalcano quelle a suo tempo verificate in quanto l'idrologia e l'idraulica del bacino imbrifero non sono mutate. Infatti la portata idraulica della roggia del Molino, prende origine da una derivazione dal Torrente Chiusella di 0,8 mc/sec. e dall'apporto del bacino imbrifero. La portata duecentennale della Roggia del Molino è pertanto caratterizzata da una portata complessiva di circa 3.13 mc/sec. che risulta ridotta di circa 1,14 mc/sec per un canale di scarico attivo ed esistente poco più a monte della prevista copertura. Le sezioni degli attraversamenti esistenti e della copertura ora prevista risultano pertanto ammissibili anche in funzione della luce del tratto coperto che risulta inferiore a m. 6,00 (lunghezza minima per la denominazione di ponte secondo il CNR e la direttiva sulle infrastrutture pubbliche).

La domanda con i relativi elaborati, sono stati pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Colletterto Giacosa (TO) dal 09/07/2014 senza seguito di osservazioni/opposizioni.

E' stata effettuata visita sopralluogo da parte del funzionario incaricato del Settore Regionale Decentrato OO. PP. di Torino al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, l'esecuzione degli interventi in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il R.D. 523/1904 sulle opere idrauliche;

- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24.3.1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998 sulle deleghe statali alle regioni per la gestione del demanio idrico;
- e l'art. 59 della L.R. 44/2000 sulle funzioni della Regione per la difesa del suolo e tutela del reticolo idrografico;
- visto il Piano Stralcio Fasce Fluviali (PSFF) ed il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e s.m.i.;
- visto l'art. 37 della l.r. 16/1999 e la D.G.R. n 38-8849 del 26.05.2008 recante indirizzi tecnici in materia di sistemazioni idrogeologiche e idraulico forestali;
- viste le ll.rr. n 12/2004 e n 9/2007 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R e s.m.i. recanti disposizioni sulla gestione del demanio idrico;
- vista la D.G.R. 31-4182 del 22.10.2001 recante l'individuazione dei Settori Regionali preposti alla gestione del demanio idrico;

*determina*

- di autorizzare\_ ai fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904 ed ai fini della gestione del demanio idrico ai sensi della l.r. 12/2004 la ditta Vivai Canavesani srl di Colleretto Giacosa (TO) , all'esecuzione degli interventi indicati , nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati dal Settore Regionale Decentrato OO.PP. di Torino, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere esistenti potranno essere introdotte senza la preventiva autorizzazione;
2. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3. è a carico della richiedente l'onere conseguente e la sicurezza idraulica, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua;
4. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;
5. il presente parere, è accordato ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente parere;
6. con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori in oggetto;
7. il provvedimento ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento, fatte salve proroghe richieste a questo Settore ;
8. dovrà essere trasmessa, a questo Settore anche per gli adempimenti di cui al precedente articolo, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche alle opere, o anche di procedere alla revoca del presente atto, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore Vicario  
Andrea Tealdi